



**REPORT DI
SOSTENIBILITÀ
2023**

Contenuti

Premessa	3
Chi siamo	4
Supportiamo gli SDGs	6
Ambiente	8
Carbonfoot print 2023	15
Progetti	24

Premessa

Questo documento si propone di fornire un'analisi approfondita e completa del percorso di sostenibilità e innovazione intrapreso dall'azienda nel settore tessile industriale.

La sua stesura nasce dalla necessità di rispondere a sfide sempre più pressanti, quali l'adozione di pratiche sostenibili, l'ottimizzazione delle risorse e il rispetto delle normative ambientali.

Il testo esplora come l'azienda stia integrando criteri ESG (Environmental, Social, Governance) all'interno dei suoi processi produttivi, attraverso strategie mirate alla riduzione dell'impatto ambientale, l'implementazione di tecnologie all'avanguardia e l'impegno verso una maggiore responsabilità sociale.

L'obiettivo è quello di illustrare i progressi raggiunti e delineare le strategie future per consolidare una crescita sostenibile e competitiva.

Inoltre, si approfondiscono gli sforzi dell'azienda nell'allineare le proprie operazioni agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) promossi dalle Nazioni Unite, evidenziando risultati concreti e azioni pianificate per un miglioramento continuo.

CHI SIAMO

Da oltre vent'anni, Banelli è orgogliosa di far parte del prestigioso distretto industriale di Prato, un epicentro storico del settore tessile a livello mondiale. Qui, nel cuore di un territorio che vanta secoli di tradizione artigianale, la nostra azienda si è affermata come leader nella tintoria e rifinitura dei tessuti, offrendo soluzioni che combinano artigianalità e innovazione tecnologica.

Operare in un contesto così ricco di storia e competenze ci ha permesso di sviluppare un approccio unico al nostro lavoro. Siamo immersi in una cultura industriale che valorizza la qualità, la precisione e l'attenzione ai dettagli, e questo si riflette in ogni fase della nostra produzione. Le competenze locali e la nostra passione per il tessile ci consentono di offrire ai clienti trattamenti su misura, come le nostre esclusive rifiniture antifiamma, antimacchia e idrorepellenti.

Il nostro impegno si estende a diversi settori di produzione, ciascuno con esigenze specifiche e richieste particolari:

- **Abbigliamento:** Forniamo soluzioni di tintura e rifinitura per tessuti destinati all'abbigliamento, garantendo colori vivaci e duraturi e finiture che esaltano la qualità del prodotto finale.
- **Pelletteria:** Offriamo trattamenti specializzati per i tessuti e le pelli utilizzati nella produzione di borse, scarpe e accessori, assicurando proprietà come l'idrorepellenza e la resistenza all'usura.

- **Arredamento:** I nostri servizi di rifinitura sono ideali per tessuti utilizzati nell'arredamento, dove la durabilità e l'aspetto estetico sono fondamentali per soddisfare le esigenze di design e funzionalità.
- **Industria automobilistica:** Siamo esperti nella fornitura di trattamenti specifici per i tessuti utilizzati nei veicoli, come quelli antifiamma e antimacchia, contribuendo alla sicurezza e alla longevità degli interni automobilistici.

Nel contesto globale attuale, la sostenibilità è diventata un requisito imprescindibile, e in Banelli siamo all'avanguardia anche in questo ambito. Con le nostre certificazioni GOTS e GRS, ci impegniamo a ridurre l'impatto ambientale attraverso processi di produzione responsabili e l'utilizzo di tecnologie avanzate, come i nostri sistemi robotizzati per il dosaggio dei coloranti, che garantiscono la massima qualità con il minimo spreco.

Essere parte del distretto di Prato significa per noi non solo mantenere vive le tradizioni tessili, ma anche guidare l'innovazione verso un futuro più sostenibile. Continuiamo a investire in ricerca e sviluppo per offrire ai nostri clienti prodotti all'avanguardia che rispondano alle esigenze del mercato globale, mantenendo al contempo un forte legame con la nostra eredità locale.

Tintoria Rifinitura Banelli - Dove la tradizione incontra l'innovazione, nel cuore di Prato.



SUPPORTIAMO SDGs

La Tintoria Rifinitura Banelli SRL, fondata a Prato, cuore del distretto tessile toscano, si è affermata come una delle aziende leader nel settore della tintoria e rifinitura tessile.

In un'industria notoriamente energivora, dove i processi di tintura e finitura richiedono notevoli quantità di energia termica ed elettrica, nonché significativi volumi d'acqua, la Banelli si distingue per il suo impegno verso la sostenibilità e l'innovazione.

Il settore della tintoria e rifinitura tessile è tradizionalmente caratterizzato da un elevato impatto ambientale. I processi di tintura richiedono temperature elevate, sostanze chimiche complesse e grandi quantità d'acqua.

La rifinitura, che include trattamenti come l'ammorbidente, la spalmatura e i

trattamenti antifiama, aggiunge ulteriori sfide in termini di consumo energetico e gestione delle risorse.

In questo contesto, la Tintoria Rifinitura Banelli ha intrapreso un percorso virtuoso, allineando le proprie operazioni agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite.

verso la Carbon Zero

Progetto Mai Ndombe

Repubblica Democratica del Congo, Africa

Sviluppato da Wildlife Works



08
DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH

Adozione di una Politica di Responsabilità Sociale conforme alle convenzioni ILO.
Investimenti in Industria 4.0 per ottimizzare i processi produttivi, migliorando l'efficienza e le condizioni di lavoro.
Formazione continua dei dipendenti su pratiche sostenibili e sicurezza sul lavoro.

12
RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION

Certificazioni Global Organic Textile Standard (GOTS) e Global Recycled Standard (GRS).
Utilizzo crescente di materiali organici e riciclati.
Obiettivo di implementare l'Analisi del Ciclo di Vita (LCA) dei prodotti e processi entro il 2024.
Impegno per riduzione dei rifiuti e promozione dell'economia circolare entro il 2027.

14
LIFE BELOW WATER

Implementare una gestione responsabile delle acque reflue.
Raggiungere una significativa riduzione del consumo d'acqua entro il 2027.

09
INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE

Certificazione ISO 9001:2015 per il sistema di gestione della qualità.
Investimenti significativi in tecnologie Industria 4.0 negli ultimi 5 anni.
Sviluppo di cicli innovativi di tintoria e nobilitazione tessuti, inclusi trattamenti antifiama avanzati.

13
CLIMATE ACTION

Utilizzo di energia elettrica 100% da fonti rinnovabili.
Raggiungere la carbon neutrality per l'intera azienda entro il 2025.
Installazione di misuratori energetici avanzati per monitorare e ottimizzare i consumi.
Piano di riduzione delle emissioni di CO2.

15
LIFE ON LAND

Certificazione ISO 14001:2015 per il sistema di gestione ambientale.
Continuo impegno per la riduzione dell'impatto ambientale complessivo delle proprie attività.

AMBIENTE

In Banelli, la gestione ambientale è al centro del nostro impegno per un futuro sostenibile. Comprendiamo che le sfide ambientali globali richiedono azioni concrete e responsabili da parte di tutti, e siamo consapevoli del ruolo cruciale che possiamo svolgere come azienda. Per questo motivo, abbiamo integrato i criteri ESG (Environmental, Social, Governance) nelle nostre strategie operative, con l'obiettivo di ridurre il nostro impatto sull'ambiente e promuovere un modello di crescita sostenibile.

Questo capitolo è dedicato a illustrare il nostro approccio alla gestione ambientale, un approccio che è profondamente radicato nei valori di Banelli. Parleremo delle nostre iniziative per ridurre le emissioni di gas serra, ottimizzare l'uso delle risorse naturali, minimizzare i rifiuti e adottare tecnologie innovative e pulite. Questi sforzi non solo riflettono il nostro impegno verso l'ambiente, ma sono anche parte integrante della nostra strategia per migliorare la competitività e creare valore a lungo termine.

Siamo convinti che la sostenibilità non sia solo un dovere, ma un'opportunità per innovare e migliorare continuamente. Con una gestione ambientale attenta e consapevole, vogliamo dimostrare che è possibile conciliare la crescita economica con la tutela del pianeta, creando benefici per tutti gli stakeholder coinvolti. Questo capitolo offre una panoramica delle nostre azioni e dei risultati ottenuti, con l'obiettivo di condividere le migliori pratiche e ispirare un cambiamento positivo e duraturo.

Obiettivi raggiunti e obiettivi futuri

1. Riduzione dell'Impatto Ambientale

- Raggiungimento della Carbon Neutrality entro il 2025: Ridurre le emissioni di CO2 e raggiungere la neutralità carbonica.
- Ottimizzazione del Consumo di Acqua e Miglioramento dell'Efficienza Energetica entro il 2027: Ottimizzare il consumo di acqua e migliorare l'efficienza energetica.
- Promozione dell'Economia Circolare entro il 2027: Ridurre i rifiuti e favorire il riciclo e il riutilizzo dei materiali.

Azioni Specifiche:

- Installazione di misuratori energetici avanzati per monitorare i consumi e individuare sprechi entro il 2025.
- Incremento dell'uso di energia rinnovabile nelle operazioni aziendali
- Ottimizzazione dei processi produttivi per ridurre il consumo di acqua, con un piano di gestione delle acque reflue più efficiente entro il 2027
- Implementazione dell'Analisi del Ciclo di Vita (LCA) per valutare e ridurre ulteriormente l'impatto ambientale dei prodotti e dei processi entro il 2024

2. Gestione Sostenibile delle Materie Prime

- Aumento dell'Utilizzo di Materie Prime Certificate entro il 2024: Garantire la tracciabilità e la sostenibilità della filiera produttiva.
- Incremento della Quota di Fornitori Sostenibili entro il 2026: Assicurarsi che la maggior parte dei fornitori sia conforme ai principi di sostenibilità.

Azioni Specifiche:

- Collaborazione attiva con i fornitori per migliorare la sostenibilità della filiera
- Aumento della quota di materiali organici e riciclati utilizzati nei processi produttivi

3. Innovazione e Miglioramento Continuo

- Incremento degli Investimenti in Ricerca e Sviluppo entro il 2026: Migliorare i processi produttivi e ridurre l'impatto ambientale del 10%.
- Adozione di Tecnologie Innovative entro il 2026: Adottare tecnologie che favoriscano la sostenibilità.

Azioni Specifiche:

- ▶ Investimenti in tecnologie Industria 4.0 per ottimizzare i processi e migliorare l'efficienza operativa.
- ▶ Sviluppo e implementazione di nuovi cicli di tintura e rifinitura che minimizzino l'uso di sostanze chimiche e risorse naturali.

4. Qualità e Conformità

Mantenimento degli Standard di Qualità e Conformità ISO: Garantire la qualità attraverso il rispetto delle norme ISO 9001 e la conformità ambientale con ISO 14001.

- ▶ Azioni Specifiche:
- ▶ Audit regolari per monitorare la conformità e identificare aree di miglioramento.
- ▶ Aggiornamento continuo delle procedure operative per allinearsi alle migliori pratiche ambientali.

5. Responsabilità Sociale

- ▶ Promozione di Condizioni di Lavoro Sicure e Giuste: Garantire condizioni di lavoro sicure per tutti i dipendenti.
- ▶ Coinvolgimento della Comunità Locale entro il 2026: Supportare iniziative di responsabilità sociale.
- ▶ Azioni Specifiche:
- ▶ Formazione continua dei dipendenti su pratiche sostenibili e sicurezza sul lavoro.

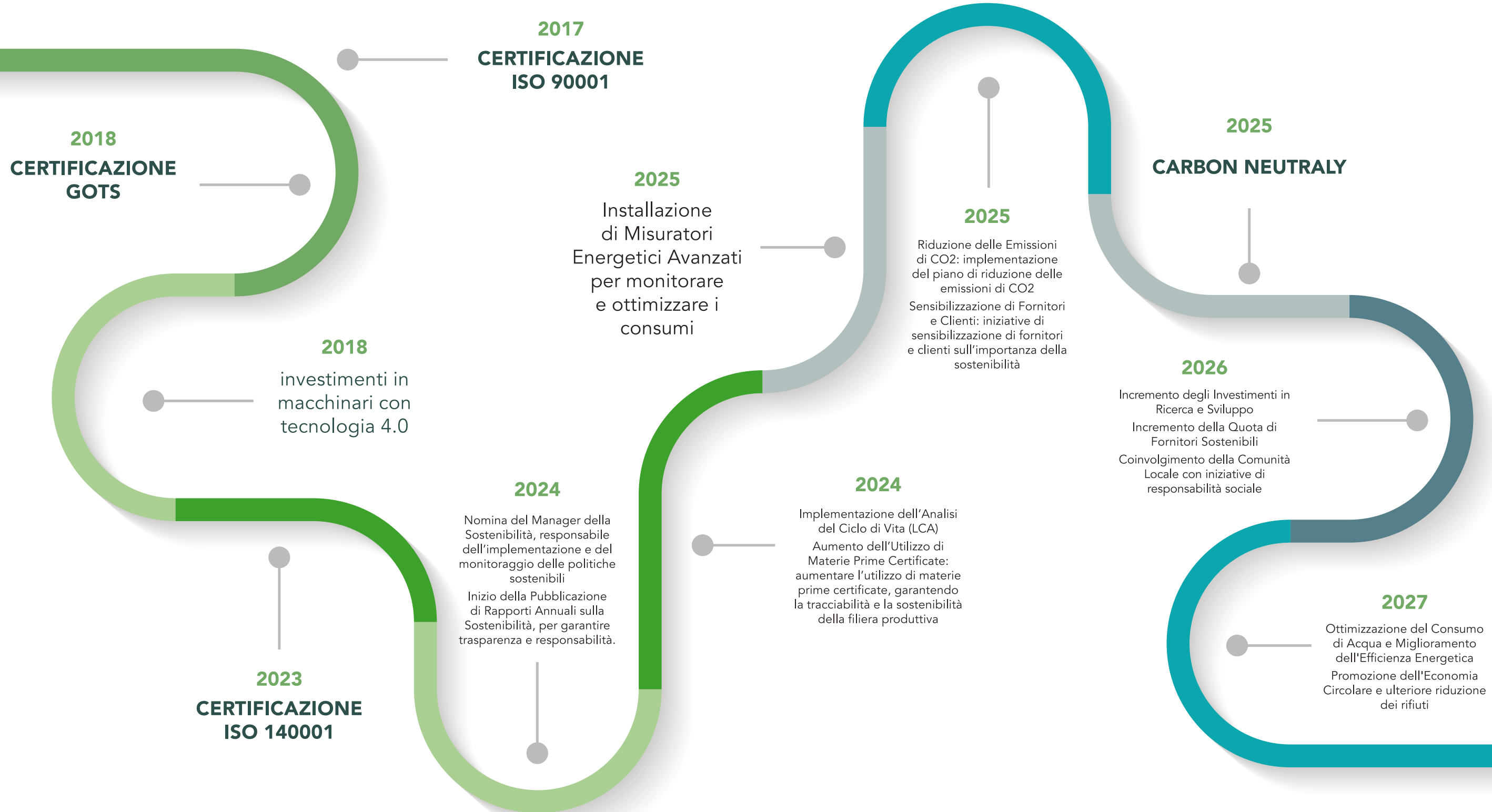
- ▶ Sensibilizzazione di fornitori e clienti sull'importanza della sostenibilità, con attività di comunicazione e coinvolgimento entro il 2025.

6. Monitoraggio e Reportistica

- ▶ Pubblicazione di Rapporti di Sostenibilità: Garantire trasparenza e responsabilità attraverso rapporti periodici.
- ▶ Monitoraggio Annuale dei KPI di Sostenibilità a partire dal 2024: Misurare e monitorare i KPI di sostenibilità.
- ▶ Azioni Specifiche:
- ▶ Effettuare audit interni regolari per monitorare le prestazioni ambientali e sociali
- ▶ Nomina di un Manager della Sostenibilità entro il 2024, responsabile dell'implementazione e del monitoraggio delle politiche sostenibilità



Il nostro PERCORSO



CARBON FOOTPRINT 2023

In linea con la nostra politica di sostenibilità, presentiamo una relazione completa e dettagliata del nostro impegno verso la riduzione dell'impatto ambientale.

Questo rapporto presenta un riepilogo completo dell'audit della Carbon Footprint di Tintoria Banelli condotto per l'anno 2023.

L'audit comprende calcoli dettagliati e analisi della produzione complessiva dell'impianto. I risultati si basano su una rigorosa raccolta e valutazione dei dati, garantendo raccomandazioni precise e attuabili per migliorare le prestazioni delle risorse dell'impianto.

Tutti i calcoli sono stati eseguiti considerando la produzione complessiva dell'impianto per l'anno 2023.

Metodologia

La metodologia seguita per il calcolo dell'impronta di carbonio si basa sul GHG Protocol, che classifica le emissioni in tre categorie: Scope 1, Scope 2 e Scope 3.

Le emissioni Scope 1 comprendono le emissioni dirette dall'azienda, come quelle derivanti dalla combustione di gas naturale. Le emissioni Scope 2 includono le emissioni indirette associate all'energia elettrica acquistata. Le emissioni Scope 3 coprono tutte le altre emissioni indirette, come quelle associate ai trasporti e ai materiali acquistati. I calcoli sono stati eseguiti utilizzando il metodo IPCC 2021.

Riepilogo

Fattori di caratterizzazione

I risultati sono stati calcolati utilizzando il metodo di caratterizzazione IPCC 2021 e i suoi fattori di caratterizzazione. La versione specifica utilizzata è GWP100 escludendo l'assorbimento di CO2, che è suddivisa nelle seguenti categorie:

GWP - Fossile	GWP - Biogenico	GWP - Trasformazione del territorio
---------------	-----------------	-------------------------------------

Il GWP100 - totale si riferisce alla somma di queste categorie.

Allocazione per ambito

Gli impatti associati a ciascuna risorsa sono stati assegnati ai 3 Scope del protocollo GHG.



Scope 1:

Le emissioni sono influenzate solo dalla combustione del **gas naturale** per la produzione di calore, poiché rappresentano **l'unica emissione diretta** prodotta dall'azienda.



Scope 2:

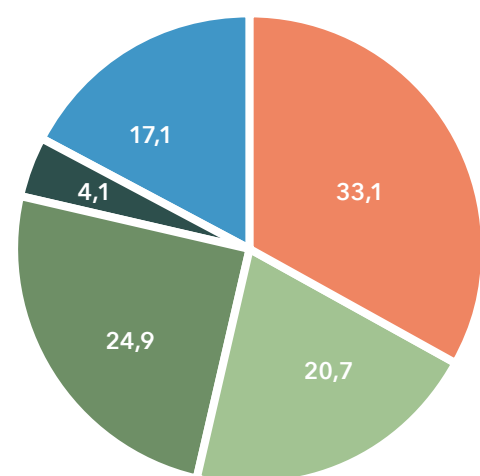
Le emissioni includono, in ogni processo, il consumo di **elettricità** dovuto all'**emissione indiretta** della produzione di elettricità che non è sotto il controllo dell'azienda.



Scope 3:

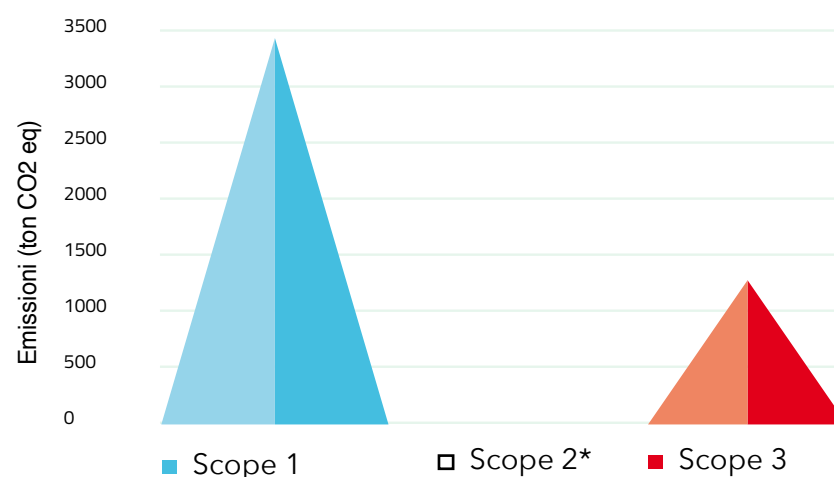
Le restanti risorse, ovvero l'uso di **combustibili, acqua, materiali e trasporto**, rientrano tutte nello Scope 3 della carbon footprint, in quanto rappresentano **emissioni indirette**.

Scope 3 | Distribuzione delle emissioni



Trasporti ■ Rifiuti ■ Altri
Materiali ■ Acqua

Emissioni per Scope | Analisi



*Le emissioni Scope 2 includono le emissioni indirette associate all'energia elettrica acquistata da fonti 100% rinnovabili

Questo report rappresenta un passo importante nel nostro percorso verso una maggiore sostenibilità e trasparenza ambientale. L'analisi dettagliata della nostra Carbon Footprint per l'anno 2023 ha evidenziato le aree in cui siamo già riusciti a minimizzare il nostro impatto e quelle dove esistono ulteriori opportunità di miglioramento.

Attraverso l'applicazione del GHG Protocol, siamo stati in grado di identificare e quantificare le emissioni dirette e indirette legate alle nostre operazioni.

La nostra attenzione continua nel monitorare e ridurre le emissioni, specialmente quelle legate agli Scope 1 e 3, è cruciale per il nostro impegno nel combattere il cambiamento climatico.

L'adozione di energia rinnovabile e la riduzione delle emissioni da combustione sono stati risultati significativi, ma siamo consapevoli che il nostro viaggio non termina qui.

Risorse

Prodotti Chimici

Prodotti chimici KPI	Quantità	Unità
Consumo totale	374.700	kg
Consumo per metro	0,048	kg/mt

L'impronta di carbonio dei prodotti chimici riguarda i prodotti acquistati dall'azienda; si riferisce alla produzione di questi prodotti chimici.

Il calcolo utilizza un database e un algoritmo proprietari che assegnano a ciascun prodotto un impatto specifico basato sul tipo e

l'applicazione (seguendo la classificazione ZDHC) o sulla composizione del prodotto se i dati sono disponibili.

Le emissioni sono classificate nella categoria 1 dello Scope 3 poiché sono beni acquistati dall'azienda e contano come emissioni indirette.

Scope 3 Categoria 1 - Beni e Servizi Acquistati

GWP- Totale (ton CO2 eq):	GWP - Fossile (ton CO2 eq):	GWP - Biogenico (ton CO2 eq)	GWP - Trasformazione del territorio (ton CO2 eq)
11,16	8,28	0,0338	2,84

Qui sono riportate le emissioni di carbonio per i prodotti chimici utilizzati per unità di output dell'impianto.

Intensità di Carbonio

Emissione per unità di output	0,0014	kg CO2/mt
-------------------------------	--------	-----------

Acque reflue

Acque reflue KPI	Quantità	Unità
Totale acque reflue	148.422	m ³
Acque reflue per metro	0,019	m ³ /mt

Le emissioni delle acque reflue derivano dal trattamento delle acque reflue accumulate durante le operazioni aziendali.

L'approccio utilizzato per le acque reflue è simile a quello di un sistema "Zero Liquid Discharge"

poiché l'impianto è collegato a un sistema industriale chiuso di acque reflue.

I trattamenti sono classificati nella categoria 5 dello Scope 3 della gestione dei rifiuti

Scope 3 categoria 5 - Acque reflue

GWP - Totale (ton CO2 eq)	GWP - Fossile (ton CO2 eq)	GWP - Biogenico (ton CO2 eq)	GWP - Trasformazione del territorio (ton CO2 eq)
44,49	35,39	9,07	0,036

Ecco riportate le emissioni di carbonio per la gestione delle acque reflue per unità di output dell'impianto.

Intensità di Carbonio

Emissione per unità di output	0,0056	kg CO2/mt
-------------------------------	--------	-----------

Rifiuti

Sotto sono riportati i rifiuti generati dalle operazioni aziendali, suddivisi per tipologia.

Rifiuti KPI	Quantità	Unità
Carta e cartone	133.825	kg
Materiali misti	50.430	kg
Sostanze pericolose	6.716	kg
Totale	190.971	kg
Totale per unità di output	0,024	kg/mt

Il GWP totale per ogni tipo di rifiuto è riportato di seguito.

Intensità di Carbonio		
Carta e cartone	174,5	Ton CO2
Materiali misti	65,76	Ton CO2
Sostanze pericolose	7,62	Ton CO2
Totale	247,89	Ton CO2

Ecco riportate le emissioni di carbonio per la gestione dei rifiuti per unità di output dell'impianto. facility output.

Intensità di Carbonio		
Emissione per unità di output	0.0314	kg CO2/mt

Le emissioni derivanti dai rifiuti provengono dal trattamento dei rifiuti accumulati nelle operazioni aziendali oggetto di rendicontazione. I trattamenti sono classificati nella categoria 5 dello scope 3 della gestione dei rifiuti.

Scope 3 categoria 5 - Rifiuti			
GWP - Totale (ton CO2 eq)	GWP - Fossile (ton CO2 eq)	GWP - Biogenico (ton CO2 eq)	GWP - Trasformazione del territorio (ton CO2 eq)
247.89	26.75	221.14	1.23

Acqua

L'acqua utilizzata dall'azienda è in parte prelevata dalla natura e in parte proviene dal sistema di scarico a zero liquido.

Tipo di Acqua	Quantità	Unità
Prelevata dalla natura	3.348	m ³
Sistema a scarico zero	152.886	m ³
Totale	156.234	m ³
Acqua per metro	0,0198	m ³ /mt

Quando si calcola la carbon footprint, l'acqua prelevata dalla natura è considerata a emissioni zero. Gli impatti dal sistema di scarico a zero liquido sono assegnati alle emissioni delle acque reflue. Per questo motivo, il contributo alla carbon footprint dell'acqua utilizzata nelle operazioni è pari a zero.

Energia

L'azienda utilizza una caldaia a gas naturale per il riscaldamento. Per il consumo di elettricità, viene utilizzata sia l'elettricità acquistata dalla rete che l'energia rinnovabile acquistata.

Tipo di Energia	Quantità	Unità
Elettricità rinnovabile acquistata - totale	2.553.988	kWh
Consumo di combustibile (NG) - totale	1.608.260	m ³
Elettricità rinnovabile acquistata - per metro	0,32	kWh/mt
Consumo di combustibile (NG) - per metro	0,2	m ³ /mt

Il GWP totale per ogni tipo di rifiuto è riportato di seguito.

Indicatori di Carbonio		
Totale GWP Energia	4.444,63	Ton CO2
Totale GWP per metro di tessuto	0,56	kg CO2/mt

Energia | Suddivisione per Scope

Le emissioni derivanti dalla produzione di energia sono suddivise in ambiti diversi a seconda del tipo. Per le emissioni da combustione stazionaria dalla produzione di calore nella caldaia, le emissioni sono conteggiate nello Scope 1, emissioni dirette.

Scope 1			
GWP - Totale (ton CO2 eq)	GWP - Fossile (ton CO2 eq)	GWP - Biogenico (ton CO2 eq)	GWP - Trasformazione del territorio (ton CO2 eq)
3.489,92	3.489,92	0	0

Per l'elettricità acquistata, le emissioni sono conteggiate nell'ambito 2. L'azienda acquista solo energia rinnovabile, pertanto, secondo le linee guida del protocollo GHG, è considerata a emissioni zero.

Scope 2			
GWP - Totale (ton CO2 eq)	GWP - Fossile (ton CO2 eq)	GWP - Biogenico (ton CO2 eq)	GWP - Trasformazione del territorio (ton CO2 eq)
0	0	0	0

Il combustibile utilizzato nella caldaia è assegnato a un altro Scope poiché è un'emissione indiretta sotto forma di beni acquistati. Le emissioni contano per la produzione di gas naturale.

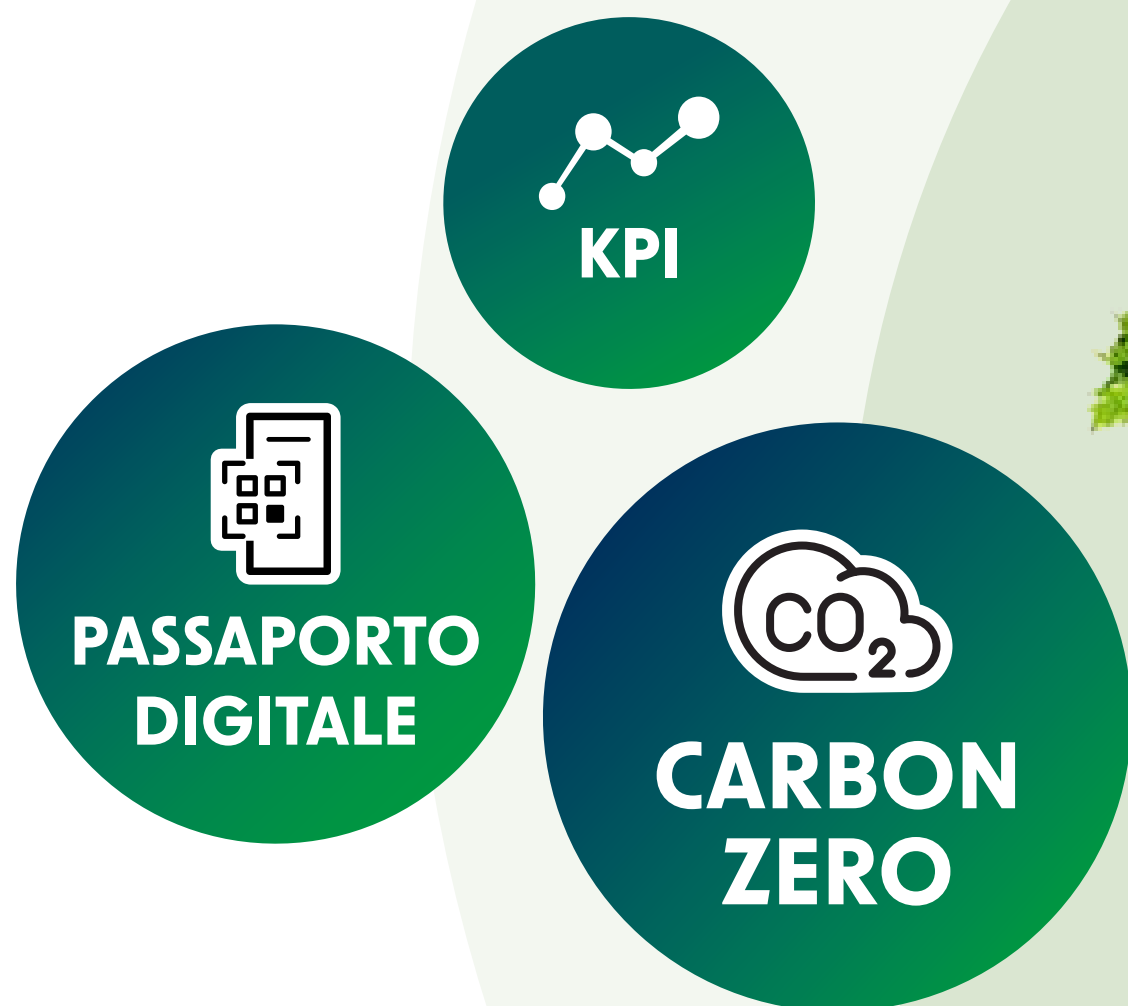
Scope 3 Categoria 1 - Beni e Servizi Acquistati			
GWP - Totale (ton CO2 eq)	GWP - Fossile (ton CO2 eq)	GWP - Biogenico (ton CO2 eq)	GWP - Trasformazione del territorio (ton CO2 eq)
954,71	954	0,38	0,32

PROGETTI

Nel contesto odierno, caratterizzato da un crescente focus sulla sostenibilità e sulla responsabilità ambientale, le aziende sono chiamate a dimostrare un impegno concreto verso la riduzione del loro impatto ambientale e il miglioramento della trasparenza.

In questo scenario, Banelli si distingue per la sua dedizione a creare valore non solo per i propri stakeholder, ma anche per l'ambiente e la società.

Per raggiungere questi obiettivi, Banelli ha avviato una serie di iniziative strategiche in collaborazione con partner specializzati, come la Sustainable Brand Platform (SBP) e GFS Consulting.



Creare Valore

Queste collaborazioni mirano a integrare soluzioni innovative e sostenibili in ogni fase del ciclo di vita dei prodotti, attraverso il monitoraggio delle emissioni e dei consumi, l'analisi del ciclo di vita (LCA), e la creazione di un passaporto digitale per i prodotti.

Il monitoraggio delle emissioni e dei consumi, utilizzando indicatori chiave di performance (KPI), è essenziale per ottimizzare l'efficienza energetica e ridurre l'impatto ambientale. Parallelamente, l'Analisi del Ciclo di Vita (LCA) consente di valutare in dettaglio l'impatto ambientale dei prodotti, offrendo una visione olistica che guida le pratiche produttive verso una maggiore sostenibilità.

La realizzazione del Passaporto Digitale, infine, migliora la trasparenza e la tracciabilità dei prodotti, permettendo ai consumatori di prendere decisioni più informate.

In aggiunta, la collaborazione con GFS Consulting si focalizza sull'azzeramento dell'impronta di carbonio, un obiettivo ambizioso che prevede la misurazione dettagliata delle emissioni, l'adozione di strategie per ridurle e la compensazione delle emissioni residue.

Questo approccio integrato riflette una consapevolezza profonda che permea ogni livello dell'azienda, dai processi interni alla gestione delle risorse, contribuendo a un futuro più sostenibile e responsabile.

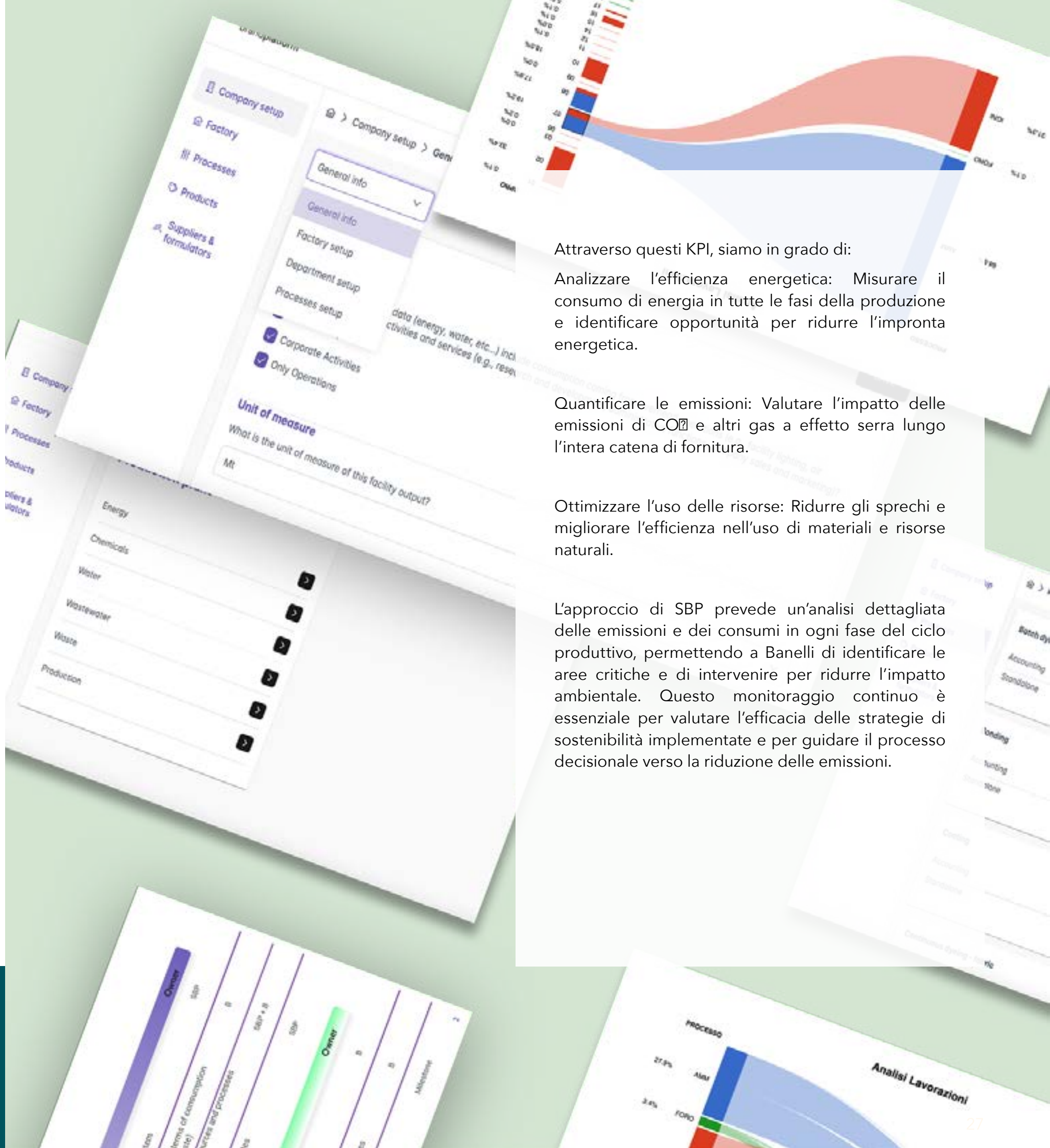
KPI

Abbiamo avviato una collaborazione strategica con Sustainable Brand Platform (SBP), una piattaforma digitale specializzata nella sostenibilità.

L'obiettivo è integrare soluzioni innovative per migliorare la trasparenza e la sostenibilità dei prodotti lungo tutta la catena di fornitura. Il progetto si articola in tre iniziative principali: monitoraggio delle emissioni e dei consumi (KPI), analisi del ciclo di vita (LCA), e la creazione di un passaporto digitale per i prodotti.

Monitoraggio delle Emissioni e dei Consumi (KPI)

Il monitoraggio delle emissioni e dei consumi è un aspetto centrale della strategia di sostenibilità di Banelli. Attraverso l'utilizzo della piattaforma SBP, l'azienda è in grado di misurare e monitorare in tempo reale una serie di indicatori chiave di performance (KPI) legati alla sostenibilità.



Attraverso questi KPI, siamo in grado di:

Analizzare l'efficienza energetica: Misurare il consumo di energia in tutte le fasi della produzione e identificare opportunità per ridurre l'impronta energetica.

Quantificare le emissioni: Valutare l'impatto delle emissioni di CO₂ e altri gas a effetto serra lungo l'intera catena di fornitura.

Ottimizzare l'uso delle risorse: Ridurre gli sprechi e migliorare l'efficienza nell'uso di materiali e risorse naturali.

L'approccio di SBP prevede un'analisi dettagliata delle emissioni e dei consumi in ogni fase del ciclo produttivo, permettendo a Banelli di identificare le aree critiche e di intervenire per ridurre l'impatto ambientale. Questo monitoraggio continuo è essenziale per valutare l'efficacia delle strategie di sostenibilità implementate e per guidare il processo decisionale verso la riduzione delle emissioni.

LCA

L'Analisi del Ciclo di Vita (LCA) è una metodologia utilizzata per valutare l'impatto ambientale di un prodotto lungo tutte le fasi del suo ciclo di vita. Il processo si sviluppa in modo sistematico, permettendo di identificare e quantificare gli impatti ambientali associati a ciascuna fase della produzione, dall'estrazione delle materie prime al fine vita del prodotto.

Il processo di LCA, integrato nel progetto, segue questi passaggi chiave:

Definizione degli Obiettivi e dello Scopo: Viene stabilito cosa si intende analizzare e quali impatti ambientali si vogliono misurare.

Inventario del Ciclo di Vita (LCI): Raccolta di dati dettagliati su tutti i flussi di materiali ed energia coinvolti nel ciclo di vita del prodotto.

Valutazione dell'Impatto del Ciclo di Vita (LCIA): Quantificazione degli impatti ambientali, come il potenziale di riscaldamento globale, l'acidificazione, e l'eutrofizzazione.

Interpretazione dei Risultati: Analisi dei risultati per identificare opportunità di miglioramento e formulare raccomandazioni per ridurre l'impatto ambientale.

Questo approccio consente di avere una visione olistica e scientificamente fondata sull'impatto ambientale dei propri prodotti e di utilizzare queste informazioni per migliorare le pratiche di produzione e distribuzione.

A GOTS 12



100% CO GOTS

Peso gr. 550

Alt. 140

MADE IN ITALY

65% CO GOTS

Peso gr. 620

MADE IN

Product Impact

Water footprint
Land Use

PASSAPORTO DIGITALE

Il Passaporto Digitale è un elemento centrale nel progetto di sostenibilità di Banelli. Con l'applicazione di un sistema avanzato di raccolta e analisi dati, siamo in grado di monitorare e documentare ogni fase del ciclo di vita del prodotto, migliorando la trasparenza e la tracciabilità per i consumatori.

Tracciabilità completa: Consente di tracciare il percorso del prodotto dalla produzione delle materie prime fino al consumatore finale. Le informazioni riguardano ogni fase del ciclo di vita, includendo dettagli sui fornitori e sulle pratiche sostenibili adottate.

Informazioni dettagliate sui materiali: Il passaporto digitale include dati sui materiali utilizzati, comprese le certificazioni di sostenibilità e l'impatto ambientale associato alla loro produzione. Questo aiuta i consumatori a comprendere meglio l'origine e la sostenibilità dei prodotti che acquistano.

Impatto ambientale integrato: Utilizza i risultati dell'analisi LCA per fornire informazioni chiare sull'impatto ambientale complessivo del prodotto, includendo metriche come l'impronta di carbonio, il consumo di acqua, e altri indicatori chiave.

Accessibilità e Interattività: Il passaporto digitale è accessibile tramite un QR code, permettendo ai consumatori di esplorare in modo interattivo le informazioni sul prodotto, favorendo una maggiore consapevolezza e un processo decisionale più informato.

Compliance normativa: Conformità alle normative emergenti, come il Digital Product Passport dell'UE, garantendo che Banelli sia all'avanguardia in termini di trasparenza e sostenibilità.

L'implementazione del Passaporto Digitale si traduce nell'accesso a prodotti che non solo rispettano elevati standard di qualità, ma sono anche certificati per il loro impegno verso la sostenibilità. Di conseguenza, le scelte di acquisto diventano più informate e consapevoli, contribuendo a un mercato più responsabile e sostenibile.

Verso la CARBON ZERO

Progetto Mai Ndombe

Il cambiamento climatico rappresenta una sfida senza precedenti, richiedendo azioni decisive da parte delle aziende per ridurre le proprie emissioni di gas serra e raggiungere la neutralità della Carbon Footprint. In questo contesto, Banelli ha avviato una collaborazione strategica con GFS Consulting, un leader nel campo della sostenibilità ambientale, con l'obiettivo di compensare l'impronta di carbonio associata alle proprie attività.

L'obiettivo principale di questa collaborazione è quello di raggiungere la Carbon Footprint Neutrality per tutte le operazioni aziendali.

Questo traguardo verrà conseguito attraverso un approccio sistematico e trasparente, articolato in diverse fasi:

Analisi iniziale: Misurazione dettagliata delle emissioni di carbonio, utilizzando metodologie riconosciute a livello internazionale.

Piano di riduzione: Identificazione e implementazione di azioni mirate per ridurre le emissioni, tra cui come l'efficientamento energetico e l'adozione di energie rinnovabili.

Compensazione: Acquisto di crediti di carbonio attraverso progetti di riforestazione, energia rinnovabile e altre iniziative certificate da enti internazionali.

Monitoraggio continuo: Valutazione regolare dei progressi e aggiornamento del piano d'azione per garantire il mantenimento della neutralità della Carbon Footprint.



Partecipare a un'iniziativa così impattante come il progetto Mai Ndombe rappresenta, non solo un'opportunità strategica, ma un impegno profondo verso un futuro più sostenibile e giusto. Questo progetto, dedicato alla preservazione e rigenerazione delle foreste pluviali della Repubblica Democratica del Congo, è molto più di un'iniziativa ambientale: è un simbolo di speranza, resilienza e responsabilità globale.

Impegnarsi in un'iniziativa di tale significato vuol dire abbracciare un percorso che va oltre il semplice adempimento normativo. Ogni azione intrapresa contribuisce positivamente alle vite di milioni di persone e alla salute del nostro pianeta. La partecipazione a questa causa aiuta a combattere il cambiamento climatico, sostenere la biodiversità e supportare le comunità locali, allineandosi con l'SDG 13 (Lotta contro il cambiamento climatico) e l'SDG 15 (Vita sulla terra).

In questo modo abbiamo la possibilità di essere parte di una narrazione più grande, quella di un futuro in cui l'industria e la sostenibilità possono coesistere armoniosamente. Ogni passo verso la sostenibilità, ogni iniziativa di riduzione dell'impronta di carbonio, non è solo un traguardo aziendale, ma un contributo a un mondo migliore.

In definitiva, sostenere un progetto così cruciale ci offre l'opportunità di lasciare un'impronta positiva e duratura. Significa scegliere di fare la differenza e lavorare verso un domani in cui la sostenibilità e la responsabilità sono al centro delle nostre azioni.

Abbracciare questa causa significa essere parte di una storia di speranza e cambiamento. Significa contribuire a un futuro in cui l'armonia tra uomo e natura è finalmente realizzata.



THE MAI NDOMBE REDD+ PROJECT

DEMOCRATIC REPUBLIC OF THE CONGO, AFRICA

Developed by Wildlife Works

Nelle regioni occidentali del bacino del Congo, che ospitano alcune delle zone umide più importanti del pianeta, il progetto Mai Ndombe REDD+ sta lavorando per ripristinare quasi 300.000 ettari di foresta pluviale che erano stati destinati all'estrazione commerciale del legname. Interrompendo il disboscamento e sostenendo programmi di riforestazione, come i vivai di agroforestazione e le colture agricole sostenibili, il progetto protegge gli habitat per la flora e la fauna locali e ha evitato fino ad oggi l'emissione di 2,4 milioni di tonnellate di carbonio nell'atmosfera.

I ricavi del carbonio finanziano anche lo sviluppo sostenibile nelle comunità locali, fornendo istruzione, formazione e accesso a cure mediche migliorate.



*All information taken from project developer's materials, correct as of March 2022

- 24,2 milioni di tonnellate di emissioni di CO2 evitate fino ad oggi
- 6 specie protette inclusi il Bonobo e l'Elefante delle Foreste
- Oltre 100 persone locali impiegate nelle attività del progetto
- 3000 persone hanno ricevuto servizi sanitari
- 12 scuole costruite offrendo istruzione a migliaia di bambini



METODOLOGIA:
REDD+ (VM0009)

REGISTRO ID:
VCS ID: 934

